

**COORDINAMENTO SICUREZZA APPALTI INTERNI/DUVRI  
(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI)**

DISPOSIZIONI E NOTE INFORMATIVE AI SENSI DELL'ART. 26 D.LGS. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

**COMMITTENTE:**

**FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA**

**CENTRO DI :**

Diversi Centri della Rete

**AZIENDA IN APPALTO :**

**OGGETTO DELL'APPALTO:**

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura di un sistema di storage e gestione centralizzati per dati di ricerca - CIG 8897953719

**Contratto IIT numero:**

**Protocollo numero:**

**Data:**

## FASCICOLO INFORMATIVO PER IL COORDINAMENTO

Nel presente Fascicolo vengono fornite le informazioni circa i rischi specifici presenti nelle aree presso le quali andrete ad operare, nonché informazioni relative ai referenti della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia in merito alla prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Nel caso tali informazioni fossero da Voi ritenute non sufficienti per garantire una corretta gestione delle possibili interferenze tra le attività della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia e le attività a Voi commissionate, siete invitati a prendere contatto con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (o un suo referente) della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia.

**Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., si precisa:**

- che l'esecuzione dei lavori presso la **Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia**, nella sede del Centro indicato a pagina 1 del presente documento, dovrà essere svolta sotto la Vostra direzione e sorveglianza; pertanto, nessuna responsabilità potrà essere a noi imputata per eventuali danni a persone e/o cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi;
- che il Vs. personale deve essere munito ed esporre l'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore ed indicazione del datore di lavoro;
- che l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, nonché di tutte le misure di tutela e delle cautele necessarie a prevenire i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività è a Vostro esclusivo carico;
- che sussiste l'obbligo da parte Vostra di informarci in merito agli eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività;
- che sussiste l'obbligo da parte Vostra di cooperare e di coordinarsi con l'Istituto Italiano di Tecnologia per definire le misure di sicurezza da adottarsi per eliminare gli eventuali rischi dovuti alle interferenze tra la Vostra e la nostra attività.

## OBBLIGHI E DIVIETI

- **DIVIETO** di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori.
- **DIVIETO** di impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà e/o conduzione della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta formalmente richiesti ed autorizzati.
- **DIVIETO** di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura; se per lo svolgimento dei lavori a Voi affidati dovesse rendersi necessario effettuare operazioni che contrastino con il presente divieto, la svolgimento di tali operazioni dovrà essere specificamente autorizzato.
- **OBBLIGO** di prendere atto dei percorsi che il personale della ditta/lavoratore autonomo dovrà seguire per raggiungere i luoghi di lavoro e/o i servizi utilizzati allo scopo di ridurre al minimo i rischi di interferenza con altre lavorazioni;
- **DIVIETO** di introdurre materiali e/o attrezzature pericolose e/o sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive (es. bombole di gas, infiammabili, ecc.) senza specifica autorizzazione.
- **OBBLIGO** di prendere atto e di attenersi scrupolosamente agli avvisi dati con segnali acustici, a tutte le indicazioni segnaletiche, ai divieti contenuti nei cartelli indicatori in applicazione delle procedure contenute

nel Piano di emergenza; di prendere atto inoltre dell'esistenza di apparecchiature e misure di prevenzione e protezione quali mezzi di estinzione incendi, cassette del pronto soccorso, defibrillatori, ecc,

- **OBBLIGO** di attenersi alle misure di sicurezza concordate e definite per eliminare i rischi derivanti dall'interferenza tra la Vostra attività e quella della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia e di impegnarsi ad osservare tutta la normativa di sicurezza, prevenzione e protezione, igiene del lavoro e buona tecnica, adottando ogni adeguata misura di prevenzione onde eseguire le attività appaltate.
- **OBBLIGO** di non trattenersi negli ambienti di lavoro di Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia al di fuori dell'orario di lavoro stabilito.
- **OBBLIGO** di recintare le eventuali zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizione sopraelevata.
- **OBBLIGO** di segnalare tempestivamente eventi da Voi provocati, che abbiano comportato deficienza, anche momentanea, di dispositivi di sicurezza e/o di segnalazione di pericolo e/o avvisatori acustici e luminosi di emergenza, ecc.
- **OBBLIGO**, a lavori ultimati, di lasciare la zona interessata dai lavori, sgombra e libera da macchinari, attrezzature, materiali e rifiuti di ogni genere.

## PROCEDURE E COMPORTAMENTI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Quando all'interno di un area si constata una situazione di pericolo, per segnalazione da terzi o per riscontro diretto o in caso di segnalazione acustica di allarme è indispensabile:

- 1) Avvertire immediatamente un qualunque addetto alle emergenze della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia
  - 2) Raggiungere l'esterno seguendo le indicazioni delle vie di esodo e/o uscite di emergenza ed attenendosi alle seguenti norme generali di comportamento:
- **IN CASO DI ALLARME (GAS O INCENDIO) IN FUNZIONE OSSERVARE QUANDO DESCRITTO PER LE PROCEDURE SPECIFICHE DI EMERGENZA PREVISTE SULLE PLANIMETRIE DI ESODO**
  - **NON USARE GLI ASCENSORI ED I MONTACARICHI;**
  - **NON CORRERE E NON URLARE;**
  - **NON PERCORRE LE VIE DI ESODO IN DIREZIONE OPPOSTA AI NORMALI FLUSSI DI EVACUAZIONE;**
  - **IN PRESENZA DI FUMO NELLE VIE DI ESODO, CAMMINARE CHINI, PROTEGGERE NASO E BOCCA CON UN FAZZOLETTO (SE POSSIBILE BAGNATO), ORIENTARSI TRAMITE IL CONTATTO CON LE PARETI;**
  - **SEGUIRE L'APPOSITA CARTELLONISTICA E RAGGIUNGERE I PUNTI DI RADUNO;**
  - **NON SOSTARE PRESSO LE USCITE UNA VOLTA RAGGIUNTO L'ESTERNO, PER NON OSTACOLARE LE OPERAZIONI DI EMERGENZA**
  - **SEGNALARE LA PROPRIA PRESENZA ALL'ESTERNO PRIMA DI ALLONTANARSI**

Per le indicazioni sulla gestione delle emergenze specifiche fare riferimento al piano di gestione delle emergenze vigente nel Centro di ricerca.

## Coordinamento interferenze D.U.V.R.I.

### PERSONALE DI RIFERIMENTO PER LE EMERGENZE SEDE DI MOREGO

Referente per Istituto Italiano di Tecnologia Sede di Morego	Nome	Unità	Tel	Email
	Massimiliano Gatti	Administration	+39 331 6400314 010 2896425	massimiliano.gatti@iit.it
Addetti alle Emergenze Sede di Morego	Simone Parodi	Administration	+39 3669091459 010 2896438	simone.parodi@iit.it
	Stefano Bisso	Administration	+39 3405791344	stefano.bisso@iit.it
	N. reperibile	Administration	+39 3385745195	squadra reperibile

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione IIT	Nome	Unità	Tel	Email
	Ilaria Monaldi	Administration	+39 366 6358761 010 2896792	ilaria.monaldi@iit.it

### MEDICO COMPETENTE IIT COORDINATORE

Nome:	Tel.	Email
Mauro Piccinini	010 5749000	info@labormedgroup.it

### RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Nome:	Tel.	Email
Francesco De Donato	010 2896714	francesco.dedonato@iit.it
Silvia Venzano	010 2896273	silvia.venzano@iit.it
Enrico Migone	010 2896485	enrico.migone@iit.it
Luca Del Corsano	010 2897271	luca.delcorsano@iit.it
Salvatore Zapparella	010 2898246	salvatore.zapparella@iit.it
Denis Perrone	011 2257743	denis.perrone@iit.it

# Coordinamento interferenze D.U.V.R.I.

## PERSONALE DI RIFERIMENTO PER LE EMERGENZE

(Da compilare sempre per i Centri diversi da CCT Morego o nel caso di ambiti particolari di quest'ultimo)

Medico Competente IIT locale		
Nome:	Tel.	Email
Diversi (in base al Centro di intervento)		

<b>Referente per Istituto Italiano di Tecnologia</b> Sede di Diversi Centri della Rete	<b>Nome</b>	Daniele Rossetto
	<b>Unità</b>	Information and Communication Technology Directorate
	<b>Tel.</b>	3311860241
	<b>E-mail</b>	daniele.rossetto@iit.it

## ADDETTI GESTIONE EMERGENZE INCENDI - PRIMO SOCCORSO

Vedi allegato al presente documento e le eventuali note di seguito riportate.

### Note addetti emergenze:

Diversi, in relazione al Centro dove si effettuerà l'intervento. I nominativi sono inseriti nel documento allegato

## Coordinamento interferenze D.U.V.R.I.

**UBICAZIONE DEI LAVORI APPALTATI:**

SEDE DI MOREGO

CENTRO DI RICERCA DI

Diversi Centri della Rete

LINEA DI RICERCA / FACILITY

	Luoghi di lavoro interessati	Tipo attività svolta dalla ditta	Piano interessato	Periodo	
				dal	al
<input checked="" type="checkbox"/>	Aree esterne e piazzali	Movimentazione veicoli, personale, apparecchiature	Vari	Vedi capitolato	Vedi capitolato
<input checked="" type="checkbox"/>	Aree comuni (corridoi, scale, atrio, ecc.)	Transito personale ed apparecchiature	Vari	Vedi capitolato	Vedi capitolato
<input type="checkbox"/>	Laboratori di ricerca				
<input type="checkbox"/>	Uffici				
<input type="checkbox"/>	Clean room				
<input type="checkbox"/>	Stabulario				
<input type="checkbox"/>	Magazzini				
<input type="checkbox"/>	Officina meccanica/ elettrica				
<input checked="" type="checkbox"/>	Locali Tecnici	Installazione apparecchiature	Vari	Vedi capitolato	Vedi capitolato
<input type="checkbox"/>	Bombolai				
<input type="checkbox"/>					
<input type="checkbox"/>					

## Coordinamento interferenze D.U.V.R.I.

### COMUNICAZIONE DEI RISCHI

LOCALIZZAZIONE DELLE INTERFERENZE	PRESENZA RISCHI			
<b>AREE ESTERNE</b>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<b>AREE COMUNI DELL'EDIFICIO</b>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<b>LABORATORI DI RICERCA</b>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>LABORATORI (CLEAN ROOM)</b>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>OFFICINA MECCANICA/ELETTRICA</b>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>ANIMAL FACILITY / STABULARIO</b>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>LOCALI TECNICI</b>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<b>LUOGHI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI</b>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>BOMBOLAI</b>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>PRODOTTI PERICOLOSI COMUNEMENTE ADOPERATI NEI LABORATORI</b>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>LINEE GAS / GAS COMPRESSI ADOPERATI NEI LABORATORI</b>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>BOMBOLE DI GAS COMPRESSI / LIQUEFATTI PRESENTI NEI BOMBOLAI</b>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>ALTRO (descrivere)</b>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Per la descrizione ed il dettaglio dei rischi e delle relative misure di sicurezza e di comportamento da adottare in ciascuna delle aree localizzate, fare riferimento all'allegato A1 relativo al Centro della rete in cui viene realizzata l'attività in appalto, o nel caso di altra localizzazione, alle note integrative più sotto.

Per quanto riguarda eventuali ulteriori e particolari disposizioni fare riferimento a quanto di seguito.

- Usare sempre gli accessi indicati nelle planimetrie
- Se presenti, in stabulario e in clean room, rispettare le corrette modalità di vestizione
- Nel caso in cui il servizio comprenda il carico e/o lo scarico di merci pericolose su automezzi propri dell'appaltatore, il trasportatore dovrà accettare di autocertificarsi come unico soggetto coinvolto nelle attività di movimentazione e presa in carico sui mezzi di trasporto propri, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature; la Fondazione non fornirà alcun personale di manovalanza; si ricorda che l'automezzo dovrà essere dotato di tutti gli accorgimenti tecnici e di sicurezza ADR, al fine di rendere più agibili e sicure possibili le operazioni di carico e/o scarico

**PROCEDURE PARTICOLARI IIT IN USO NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO  
(CHE DEVONO ESSERE CONOSCIUTE DALL'APPALTATORE):**

**1)**

In ottemperanza alle disposizioni emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'epidemia da Covid-19 (DPCM 26 Aprile 2020 e ss.mm.ii e "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 Aprile 2020), viene concordata l'applicazione delle regole comportamentali indicate nei decreti ed atte al contenimento del contagio all'interno delle attività che comportano interferenze tra il personale.

<b>2)</b>	In caso di lavoratori dell'impresa appaltatrice che risultassero positivi al tampone Covid-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
<b>3)</b>	Misurazione della temperatura corporea all'ingresso, utilizzo di adeguati DPI (guanti monouso e mascherina), rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro, utilizzo ascensori secondo disposizioni interne (max 1 persona per ascensore), rispetto di tutte le procedure interne, incluse quelle che riguardano le corrette misure igienico-sanitarie e il corretto lavaggio delle mani e del protocollo di sicurezza anti-covid di IIT.
<b>4)</b>	Procedure di accesso dei diversi Centri ed ambienti IIT
<b>5)</b>	

**Note integrative**

### COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI - STIMA DEL RISCHIO DI INTERFERENZA

In ottemperanza all'art.26 del D.lgs. 81/08, la valutazione in argomento si prefigge di esaminare solo i rischi da interferenza e non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi.

Ne consegue che tale valutazione viene effettuata inerente agli aspetti di gestione delle possibili interferenze, lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato, il compito di valutare i rischi specifici delle attività delle proprie imprese.

È dunque specifica responsabilità del Committente e delle imprese in appalto, ognuna per le proprie competenze, accertare che impianti, attrezzature, ambienti di lavoro, macchinari, presidi di sicurezza e quant'altro sia oggetto di specifiche normative tecniche di riferimento, siano effettivamente corrispondenti e conformi alla vigente legislazione.

**Matrice per il calcolo della stima del rischio**

		Danno del rischio da interferenza			
		<i>Lieve (L) = 1</i>	<i>Medio (M) = 2</i>	<i>Grave (G) = 3</i>	<i>Gravissimo (GR) = 4</i>
Probabilità che si verifichi interferenza	<i>Improbabile (I) = 1</i>	<b>1+1-1=1</b> <b>Basso</b>	<b>1+2-1=2</b> <b>Basso</b>	<b>1+3-1=3</b> <b>Medio</b>	<b>1+4-1=4</b> <b>Alto</b>
	<i>Possibile (P) = 2</i>	<b>2+1-1=2</b> <b>Basso</b>	<b>2+2-1=3</b> <b>Medio</b>	<b>2+3-1=4</b> <b>Alto</b>	<b>2+4-1=5</b> <b>Alto</b>
	<i>Probabile (PR) = 3</i>	<b>3+1-1=3</b> <b>Medio</b>	<b>3+2-1=4</b> <b>Alto</b>	<b>3+3-1=5</b> <b>Alto</b>	<b>3+4-1=6</b> <b>Alto</b>

## IDENTIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO E DEFINIZIONE DELLE AZIONI

Indice di rischio (R = P + D - 1)	Criticità	Priorità Interventi	Azioni
1 - 2	<i>Basso</i>	A	IRRILEVANTE: non sono richiesti interventi specifici o si possono valutare ulteriori interventi di mitigazione del rischio
3	<i>Medio</i>	B	TOLLERABILE: sono da monitorare gli accorgimenti attuati; predisporre una costante azione di vigilanza delle misure adottate.  Valutare misure integrative, organizzative e procedurali, eventuali interventi migliorativi nel breve termine temporale (6/12 mesi)
4 - 6	<i>Alto</i>	C	NON TOLLERABILE: Occorre intervenire immediatamente per ridurre le criticità, introducendo misure integrative, organizzative e procedurali; interventi tecnici da realizzare nel più breve periodo possibile

### SCALA DELL'INDICE DELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO DEGLI EVENTI:

**Improbabile**

Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.

**Possibile**

Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.

**Probabile**

Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) o meno nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

### SCALA DELL'INDICE DEL DANNO POTENZIALE:

**Lieve**

Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità.

**Medio**

Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità.

**Grave**

Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di alta pericolosità

**Gravissimo**

Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.

## Coordinamento interferenze D.U.V.R.I.

### ANALISI DELLE POSSIBILI ATTIVITA' INTERFERENTI E STIMA DEL RISCHIO

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE				
<b>AREE ESTERNE</b>	Circolazione AUTOVEICOLI di DITTE APPALTATRICI/LAVORATORI AUTONOMI	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<b>AREE ESTERNE</b>	Operazioni di movimentazione, carico e scarico di materiale da parte dell' impresa esterna/ lavoratore autonomo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<b>AREE ESTERNE</b>	Interventi di manutenzione meccanica, idraulica, elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>AREE ESTERNE</b>	Movimentazione del Dewar dell'azoto Controllo/Manutenzione /Ricarica serbatoio dell'azoto. Movimentazione Dewar elio o altri gas.	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>AREE ESTERNE</b>	Trasporto e carico bombole nei depositi esterni di gas compressi	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>AREE ESTERNE</b>	Installazione di impianti in facciata/installazione di impianti a tetto	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>AREE INTERNE COMUNI</b>	Interventi di manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi Interventi di pulizia nell'area da parte di ditta abilitata	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>LABORATORI AI PIANI</b>	Interventi di manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi Interventi di pulizia nell'area da parte di ditta abilitata	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>LABORATORI AI PIANI</b>	Installazione/manutenzione apparecchiature di laboratorio da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>CLEAN ROOM</b>	Interventi di manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi Interventi di pulizia nell'area da parte di ditta abilitata	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>CLEAN ROOM</b>	Interventi specifici sugli impianti dei gas tossici da parte di ditta abilitata	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>CLEAN ROOM</b>	Installazione/manutenzione apparecchiature di laboratorio da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>ANIMAL FACILITY/ STABULARIO</b>	Interventi di manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi Interventi di pulizia nell'area da parte di ditta abilitata	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>ANIMAL FACILITY/ STABULARIO</b>	Installazione/manutenzione apparecchiature di laboratorio da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>OFFICINA MECCANICA/ ELETRICA</b>	Saltuaria manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi Interventi di pulizia nell'area da parte di ditta	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

## Coordinamento interferenze D.U.V.R.I.

AREA	ATTIVITA'/SITUAZIONE INTERFERENTE		
	abilitata		
<b>LOCALI TECNICI</b>	Saltuaria manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi Interventi di pulizia nell'area da parte di ditta abilitata	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>AREE ESTERNE AREE INTERNE COMUNI LABORATORI CLEAN ROOM ANIMAL FACILITY/STABULARIO LOCALI TECNICI/BOMBOLAI</b>	Controlli/Manutenzioni a linee gas da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi abilitati	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>LUOGHI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI</b>	Saltuaria manutenzione meccanica, idraulica elettrica da parte di impresa esterna/lavoratori autonomi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>ALTRO</b>	Locali tecnici, installazione server	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Per la descrizione, il dettaglio e l'analisi delle possibili attività interferenti e la stima del rischio di ciascuna delle aree localizzate, fare riferimento all'allegato A2 relativo al Centro della rete in cui viene realizzata l'attività in appalto, o in caso di altra area far riferimento a quanto di seguito.

**Attività / situazione interferente, descrizione, dettaglio, analisi e stima del rischio:**

Le attività effettuate sono da intendere eseguite in locali tecnici adibiti al solo utilizzo ICT, le interferenze con altro personale o attività sono da ritenersi nulle o gestite integralmente con le normali procedure adottate in IIT

### COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE.

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico dell'Istituto Italiano di Tecnologia, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso contrattuale) che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione, o alla riduzione, dei restanti rischi interferenti.

**Dove non altrimenti specificato, le interferenze si intendono in ogni caso eliminate attraverso misure organizzative e tecniche a totale carico dell'Istituto Italiano di Tecnologia.**

COSTI DELLE INTERFERENZE <i>(elenco aggiornabile e integrabile dall'impresa)</i>							
	CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	COSTO UNITARIO (Euro)	COSTO FINALE (Euro)	NOTE
<input type="checkbox"/>	PIANIFICAZIONE	Piano di sicurezza specifico delle attività svolte dall'appaltatore presso i locali IIT con indicazione dettagliata dei rischi specifici dell'impresa	PZ			0,00	
<input type="checkbox"/>	APPRESTAMENTI	Nastro segnaletico segregazione delle aree di lavoro	ML			0,00	
<input type="checkbox"/>	APPRESTAMENTI	Segnaletica di sicurezza di cantiere	PZ			0,00	
<input type="checkbox"/>	MISURE PREVENTIVE/ PROTETTIVE	Informazione e formazione al personale sui rischi per la sicurezza per il lavoro in aree IIT (le cifre si riferiscono all'organico completo dell'impresa) <i>(inclusa la formazione per gli ambienti confinati, se prevista)</i>	Ore			0,00	
<input type="checkbox"/>	MISURE PREVENTIVE/ PROTETTIVE	Aspiratori portatili	PZ			0,00	
<input type="checkbox"/>	MISURE PREVENTIVE/ PROTETTIVE	Recinzione/transenne	PZ			0,00	
<input type="checkbox"/>	MISURE PREVENTIVE/ PROTETTIVE	Quadro elettrico di cantiere	PZ			0,00	
<input type="checkbox"/>	MISURE PREVENTIVE/ PROTETTIVE	Maschera a pieno facciale con filtro ABEK P3 (da usare in caso di situazioni di emergenza generale)	PZ			0,00	
<input type="checkbox"/>	MISURE PREVENTIVE/ PROTETTIVE	Facciale filtrante P2/P3	PZ			0,00	
<input type="checkbox"/>	MISURE PREVENTIVE/ PROTETTIVE	Occhiali si sicurezza con protezioni laterali	PZ			0,00	
<input type="checkbox"/>	MISURE PREVENTIVE/ PROTETTIVE	Occhiali si sicurezza con protezioni laterali per ROA	PZ			0,00	
<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO	Maschere FFP2	pz.	100	1,00	200,00	A carico appaltatore
<input type="checkbox"/>	ALTRO					0,00	
<input type="checkbox"/>	ALTRO					0,00	
<b>TOTALE</b>						<b>200,00</b>	

# Coordinamento interferenze D.U.V.R.I.

## AVVENUTA INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI - RIUNIONE DI COORDINAMENTO

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente Documento dichiara di aver ricevuto copia del documento di valutazione dei rischi delle interferenze (DUVRI), che dallo stesso è possibile individuare tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo con la sottoscrizione del presente documento assolve il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione di reciproca informazione e di coordinamento.

, li

per l'Appaltatore

Timbro e firma \_\_\_\_\_

Per l'Istituto Italiano di Tecnologia

Il RUP \_\_\_\_\_